

Misura 1.2

Indicazioni utili prima e dopo l'asseverazione



LUCIANO NOEL CASTRO

Responsabile Misura 1.2



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Cosa verificare col fornitore prima dell'asseverazione

Verifiche amministrative:

- **Data** del contratto;
- **Oggetto** del contratto;
- Evidenza dell'acquisto di un **servizio qualificato** effettivamente disponibile per l'Ente;
- Assenza di doppio finanziamento;
- Certificazione DNSH.

Verifiche tecniche:

- **Piena disponibilità** del servizio verso l'Ente;
- **Servizio perfettamente configurato** in conformità alla tipologia di migrazione scelta (A/laaS, B/PaaS, B/SaaS);
- **Applicazioni** e basi di **dati completamente migrati**;
- **Report CSP**;
- **Dismissione ambienti di origine**.

L'asseveratore verificherà la corretta implementazione della migrazione. L'attività di verifica è un'ulteriore **opportunità da cogliere** per verificare, di concerto con il Dipartimento, la **perfetta aderenza** ai requisiti dell'avviso.

Come possiamo supportarvi

Al termine dell'asseverazione tecnica, l'Unità di Missione procederà con i **controlli formali**.

Il Team Territoriale supporta gli enti anche in questa fase.

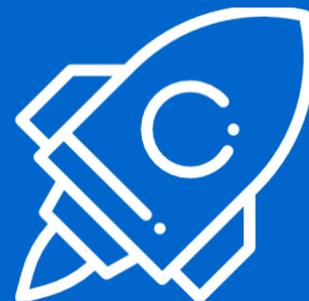
La trasformazione digitale è un processo continuo che prevede **forte sinergia** tra il Dipartimento e gli Enti e non si esaurisce con la chiusura del progetto di migrazione.

Il Team Territoriale monitora quotidianamente il lavoro degli Enti per supportare l'implementazione di **processi integrati** e l'attuazione delle misure in modo virtuoso, secondo un approccio "**multi-misura**".



Passaggio da trasferimento (A) ad aggiornamento (B)

È sempre possibile in fase di attuazione cambiare la modalità di migrazione da A - Trasferimento a B – Aggiornamento inviando la **dichiarazione migrazione migliorativa**.



Cos'è il DNSH

Il principio del **“non arrecare un danno significativo” all’ambiente** (“Do No Significant Harm”) nasce per coniugare crescita economica e tutela dell’ecosistema, **garantendo che gli investimenti siano realizzati senza pregiudicare le risorse ambientali.**



È obbligatorio rispettare il DNSH per l'Avviso 1.2

Il PNRR può finanziare soltanto le Misure che rispettino il principio DNSH.

I progetti candidati alla Misura 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud **devono quindi rispettare tale principio.**



Cosa fare per rispettare il DNSH

Per essere *compliant* col DNSH, gli enti devono seguire pochi, semplici passi.

- Richiedere ai fornitori l'**Autodichiarazione di conformità al DNSH**
- **Caricare il documento** su PA digitale 2026 in fase di candidatura
- Chiedere al fornitore di **verificare e aggiornare il documento dopo l'asseverazione**



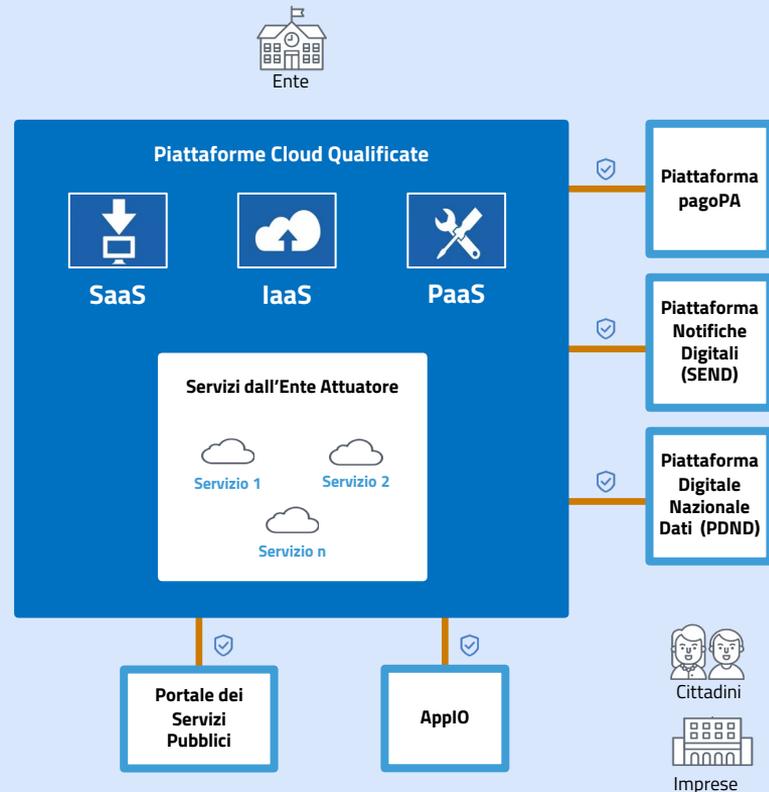
Integrazione tra Misure

Portale dei servizi pubblici - cittadino attivo (1.4.1) e appIO (1.4.3)

Il portale dei servizi pubblici e l'appIO sono alimentati dai servizi dell'Ente. I paradigmi di interoperabilità nativi del cloud favoriscono una efficace integrazione tra le piattaforme.

Piattaforme Nazionali Dati: PagoPA (1.4.3), SEND (1.4.5), PDND (1.3.1)

I servizi dialogano con le piattaforme di gestione dei pagamenti, delle notifiche e della valorizzazione del patrimonio di dati e servizi della PA (PDND).



Integrazione tra le Misure 1.2 e 1.4.1

Qualora l'ente decida di partecipare ad entrambe le misure, bisogna considerare **l'interazione che esiste nella conservazione dei dati.**

Infatti, la Misura 1.2 prescrive che tutte le informazioni dell'ente siano erogate attraverso le piattaforme Cloud, quindi **anche le informazioni che vengono utilizzate ed esposte dalla Misura 1.4.1.**



Seguici su



<https://innovazione.gov.it/>



@InnovazioneGov



@DipartimentoTrasformazioneDigitale



/company/dipartimentotrasformazionedigitale



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE